










## Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Qualità ambientale	1 	Disponibilità di verde urbano	m <sup>2</sup> per ab.	18,9	27,3	32,8
	2 	Superamento limiti inquinamento aria - PM2,5	µg/m <sup>3</sup>	26	12	83
	3 	Superamento limiti inquinamento aria - NO2	µg/m <sup>3</sup>	44	44	9
Consumo di risorse	4 	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.164,6	1.115,2	1.093,4
Sostenibilità ambientale	5 	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili	%	5,8	20,5	34,6
	6 	Produzione lorda degli impianti fotovoltaici	%	46,4	22,7	28,0
	7 	Impianti fotovoltaici installati per kmq	N. per Km <sup>2</sup>	24,0	11,1	5,3
	8 	Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico	Mwh	13,6	13,3	19,2
Rischio ambientale	9 	Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI	%	0,0	6,6	8,7

Fonte: Istat (indicatori 1-3); Elaborazione Cuspi da fonte Terna (indicatori 4-6); Elaborazione Cuspi da fonte GSE (indicatori 7 e 8); Elaborazione Cuspi da fonte Ispra (indicatore 9).

Anno: 2023 (indicatori 7 e 8); 2022 (indicatori 1-6); 2021 (indicatore 9).

Quello che emerge dai dati in merito alla dimensione della Qualità ambientale nel milanese è assolutamente negativo, per un contesto molto urbanizzato e per l'inquinamento ambientale.

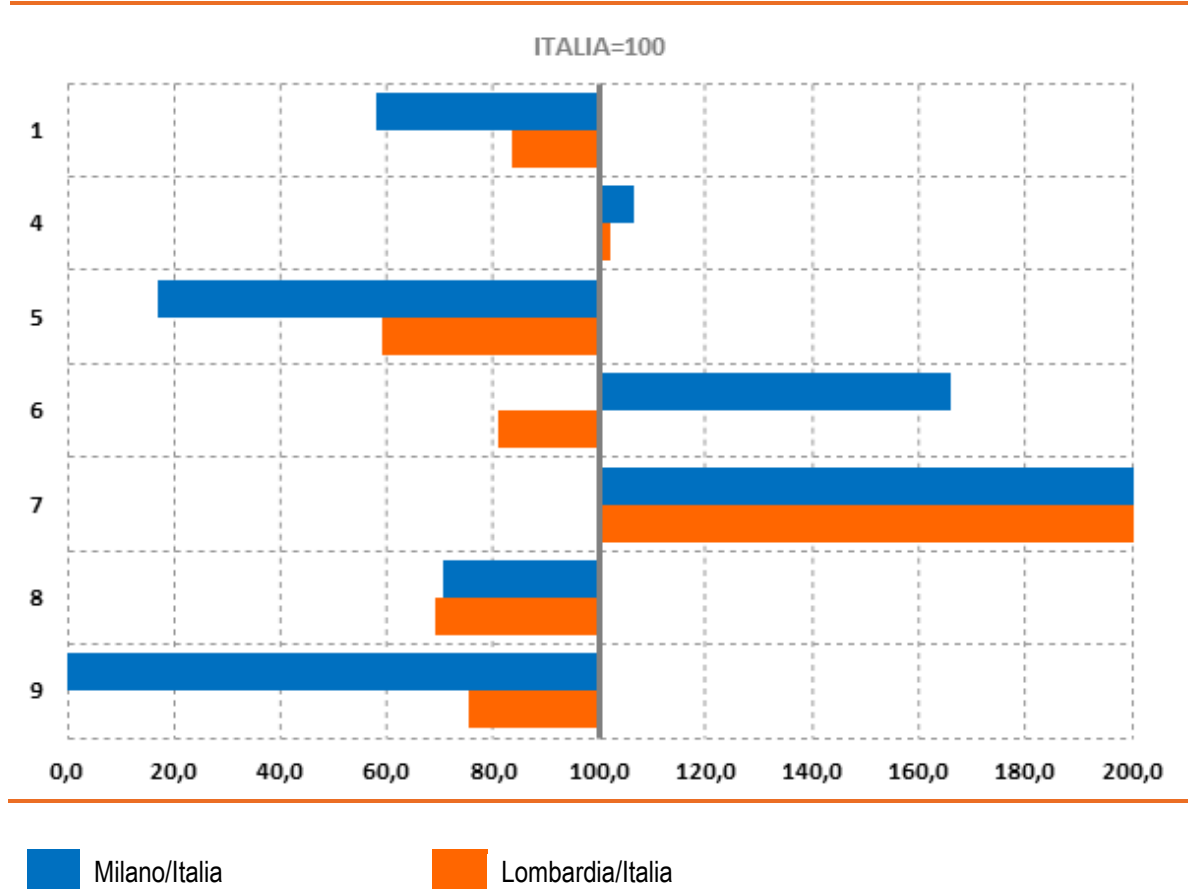
La disponibilità di verde urbano nel milanese è inferiore rispetto al resto del Paese, con 18,9 mq per abitante rispetto ai 32,8 mq del dato nazionale (con una differenza del 42,2%). Questo dato essenziale per la qualità della vita dei cittadini si è mantenuto costante, con un leggero aumento negli ultimi sei anni anche se il "gap" con l'Italia è pressoché invariato. Sempre preoccupanti, in questo contesto, le risultanze sull'inquinamento dell'aria che si evidenziano sia con la concentrazione media annua di PM2,5, particelle microscopiche altamente nocive per la salute presenti nell'aria e dovute a processi inquinanti che nel 2022 ha raggiunto il valore di 26 µg/m<sup>3</sup> (il limite per la salute è di 10 µg/m<sup>3</sup>), sia con la concentrazione media annua di biossido d'azoto (NO<sub>2</sub>), principale inquinante dei processi di combustione, che ha raggiunto il valore di 44 µg/m<sup>3</sup> (il limite per la salute è di 40 µg/m<sup>3</sup>).

Il discorso non cambia in merito all'indicatore che riguarda il consumo di energia elettrica per uso domestico che si attesta a 1.164,6 kwh per abitante, dato superiore sia a quello nazionale (la variazione in questo caso è del 6,5%) che al regionale (qui la variazione è al 4,4%).

Due dati negativi e due positivi emergono invece dagli indicatori della sostenibilità ambientale nel milanese. Risultano deficitari sia il dato che emerge sulla produzione lorda di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, che nel milanese raggiunge solo il 5,8% rispetto al 34,6 rilevato a livello nazionale, sia quello sulla capacità produttiva media di un impianto fotovoltaico nel milanese, che si attesta a 13,6 Mwh, inferiore del 29,4% al dato nazionale. Appaiono positivi sia i dati sulla produzione lorda da impianti fotovoltaici rispetto al Paese (variazione del 65,9%) che quelli degli impianti fotovoltaici installati per kmq (variazione del 353,4%), da sottolineare che quest'ultimo indicatore è quasi raddoppiato nell'ultimo periodo.

Infine per quanto riguarda l'incidenza di aree a pericolosità elevata e molto elevata non risultano nel milanese.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Lombardia/Italia (Italia = 100)



**1 - Disponibilità di verde urbano:**

metri quadrati di verde urbano per abitante nei comuni capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

**2 - Superamento limiti inquinamento aria – PM2,5:**

valore più elevato della concentrazione media annua di PM2,5 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 10 µg/m³). Per i valori regionali e Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:**

valore più elevato della concentrazione media annua di NO2 nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana rilevato tra tutte le centraline fisse per il monitoraggio della qualità dell'aria (valore limite per la protezione della salute umana 40 µg/m³) e di regione. Per il valore Italia si indica il numero di comuni capoluogo con valore superiore al limite definito.

**4 - Consumo di elettricità per uso domestico:**

consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).

**5 - Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili:**

rapporto percentuale tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica lorda consumata nello stesso anno.

**6 - Produzione lorda degli impianti fotovoltaici:**

rapporto tra la produzione degli impianti fotovoltaici ed il totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili (Idrica, Geotermica, Fotovoltaica, Eolica e Bioenergie).

**7 - Impianti fotovoltaici installati per kmq:**

numero di impianti fotovoltaici installati per chilometro quadrato nelle province, regioni e Italia.

**8 Capacità produttiva media per impianto fotovoltaico:**

rapporto tra la produzione lorda degli impianti fotovoltaici installati sul numero degli impianti fotovoltaici installati.

**9 – Incidenza aree a pericolosità elevata e molto elevata PAI:**

Percentuale di superficie territoriale classificata come area a pericolosità da frana elevata o molto elevata – L'indicatore ha come base di riferimento la mosaicatura nazionale ISPRA (v. 4.0 - 2020-2021) delle aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico – PAI, effettuata utilizzando i limiti comunali, provinciali e regionali ISTAT 2021